

# *Guidami sul sentiero dei tuoi comandi, perché in essi è la mia felicità*

Omelia 24 febbraio 2017

Sal 118

p. G. Papparone o.p.

---

La Liturgia di oggi, in preparazione all'ascolto del Vangelo, propone alcuni versetti del bellissimo e lunghissimo salmo 118.

Una preghiera forte, chiara, consapevole, accorata.

Potremmo dire che è un grido di aiuto che sale dal cuore consapevole di non essere in grado con le proprie forze di superare quella barriera che in qualche modo ci costringe nei limiti della materialità, della carnalità, nei limiti intellettuali...

Il Salmista ci dice che il vero incontro con Dio avviene in un altro piano, in un'altra dimensione. Per questo motivo egli supplica: *aprimi gli occhi, perché io consideri le meraviglie della tua legge.*

***Aprimi gli occhi: di quali occhi si parla?***

Sicuramente degli occhi dell'intelligenza, ma anche degli **occhi del cuore**.

L'intelligenza è come un occhio che scruta, comprende, analizza, ma **abbiamo bisogno di un altro occhio: quello del cuore, che assapora, gusta, penetra.**

*Fammi conoscere la via dei tuoi precetti:* sicuramente il Salmista conosce i precetti, medita la legge giorno e notte, sa quali sono le cose che deve fare.

Questa conoscenza solamente nozionale non è però sufficiente!

Ecco perché allora egli eleva questo forte anelito, questa supplica accorata: *fammi conoscere la via dei tuoi precetti, dammi l'intelligenza perché la osservi con tutto il cuore.*

Carissimi, **la nostra preghiera dovrebbe essere proprio questa: una supplica a Dio di farci comprendere fino in fondo qual è la bellezza, la ricchezza, la profondità della Rivelazione, della Parola, dell'amore...**

Solo penetrando questa verità con il cuore saremo in grado di attuarla con la nostra vita, e, attuandola, essere felici.

La prassi della legge non è, infatti, fine a se stessa, bensì è condizione per una vita ricca, piena, significativa, gioiosa e libera.

Possa il Signore degli eserciti, il Dio della gloria, il Padre del Signore nostro Gesù Cristo, darci uno spirito di sapienza; possa Egli davvero illuminare gli occhi della mente di tutti voi per farvi gustare *quanto è buono il Signore.* (cfr. Sal 33).

Sia lode a Gesù Salvatore